

Prove d'estate, code per il mare di Jesolo

Arrivano anche i primi turisti tedeschi. Rizzante (Aja): «Gli alberghi lavorano bene, il vero assalto nel prossimo weekend»

► JESOLO

Sole e temperature finalmente salite, ieri le spiagge della costa veneziana sono state prese d'assalto soprattutto dai pendolari, ma anche dai primi vacanzieri che si sono fermati nel fine settimana soleggiato. A Jesolo, lunghe code già verso metà mattinata nella direzione del Lido da Venezia e Treviso. Stessa condizione al rientro in serata, anche se molti si sono fermati anche per mangiare nei ristoranti e pizzerie aperti. Una boccata di ossigeno per gli operatori della costa veneziana che adesso iniziano a scaldare i motori in vista del fine settimana prossimo, quello del Corpus Domini, che dovrebbe segnare l'inizio ufficiale della stagione 2016.

Si sono viste già da giovedì molte targhe di auto tedesche e austriache che hanno varcato i confini di Tarvisio dopo Ascensione e Pentecoste a dir poco deludenti. Da Bibione a Caorle, poi Jesolo e Cavallino, i turisti da oltreconfine hanno programmato qualche giorno di spiaggia incollati alle previsioni meteo in rete per prendere il primo sole e magari organizzare una gita a Venezia. Gli operatori turistici tirano un sospiro di sollievo dopo la pioggia e il maltempo di queste settimane che hanno scatenato polemiche anche sul fronte delle previsioni meteo. Iniziano a riaprire poi i



Tornato il sole ecco le prime code per Jesolo

locali della notte, soprattutto a Jesolo, con un importante indotto anche per altre attività.

«A Jesolo», dice il presidente dell'Aja, Alessandro Rizzante, «molte strutture hanno lavorato bene in questi due tre giorni. Adesso i turisti guardano le previsioni e decidono per queste brevi vacanze che sono diventate una tendenza in molte spiagge del Nord Italia. Credo che dovremo attendere il prossimo fine settimana lungo per avere numeri importanti, poi ci sarà un periodo in cui prevediamo un calo di prenotazioni, per poi risalire vertiginosamente per la metà di giugno, quando i segnali sono davvero interessanti sia per l'Italia sia per l'estero». A Jesolo è già il momento di nuo-

ve idee e tendenze. E nel locale "Mai Tai" i gestori hanno rilanciato le fumate con i narghilè originali: un modo divertente per salutare l'arrivo della stagione.

Oggi sarà ancora una domenica all'insegna del sole caldo con temperature in rialzo e sul litorale si prevedono lunghe code già nella prima mattinata e poi sicuramente al rientro quando il traffico sarà intenso soprattutto in uscita da Jesolo, Caorle e Bibione. Le forze dell'ordine impegnate sulle strade consigliano partenze scaglionate nell'arco del pomeriggio e sera e massima prudenza al volante.

Giovanni Cagnassi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Via Pordelio a rischio»

Cavallino. Si allarga la crepa sull'asfalto: è lunga 60 metri

► CAVALLINO

«Sono ben 60 i metri di argine lagunare che stanno franando lungo via Pordelio mettendo a serio rischio l'incolumità di residenti e turisti che d'estate percorrono in massa la via. Non ammetteremo negligenze o attese da parte del Comune». Non ha perso tempo Luciano Ballarin, presidente del "Movimento per la gente comune e responsabile", armato di metro lineare è voluto andare di persona a sincerarsi delle precarie condizioni della banchina che da qualche giorno presenta un cedimento strutturale che ha causato una vistosa crepa longitudinale dell'asfalto nel tratto di via Pordelio tra Ca' Pasquali e Ca' Ballarin in prossimità della torre telemetrica e del ponte omonimo Crepaldo.

«Sono interessati in tutto 180 metri quadrati di strada comunale messi a rischio dal cedimento», spiega Ballarin, «una situazione molto grave che impone un intervento rapido e risolutivo da parte dei



La crepa, lunga 60 metri, in via Pordelio verso la laguna

tecnici comunali prima di gravi conseguenze. Molto di più del minuscolo rattoppo dell'asfalto che è stato eseguito di recente da Comune che non ha minimamente messo in sicurezza la strada». «Si tratta della seconda asse viaria più importante di Cavallino-Treporti dopo via Fausta», conclude Luciano Ballarin, «che diventa l'unica alternativa possibile per percorrere tutta la lun-

ghezza del Comune, quando la provinciale è intasata dal traffico estivo. L'intervento dovrà essere eseguito a tempo di record perché la stagione è già iniziata e i rischi aumentano in tutti i sensi». Via Pordelio rischia di franare in laguna, il rischio è che l'acqua del mare - come già accaduto in passato - scorra sotto la strada indebolendone la struttura.

Francesco Macaluso

CAVALLINO. GLI APPUNTAMENTI

Gite in moto o in bicicletta e un omaggio alla Vespa

► CAVALLINO

Dall'area mercato di Cavallino partirà alle 11.30 di stamattina il moto giro nazionale tra mare e laguna nell'ambito dell'8° Motoraduno Lagunare organizzato dal Motoclub Cavallino-Treporti con la Federazione Motociclistica Italiana. Iscrizioni dalle 8.30, sosta a Punta Sabbioni per ammirare il modello in scala ridotta del Mose presente al chiosco Grandin. Fra le novità le "Moto del 2016" disponibili anche in prova, oltre alle moto d'epoca. Per il 70° anniversario della Vespa sarà reso omaggio al "Mito Vespa" con un'esposizione. Sempre a Cavallino-Treporti si chiude oggi l'8° edizio-

ne del festival delle tre acque "Tre H2O Fest" organizzato da "Tra mar e laguna" con la bicicletta storica-gastronomica alla scoperta dei prodotti locali, alle 9.30 da piazza Giovanni Paolo II a Lio Piccolo dove sarà possibile visitare la valle da pesca Paleazza e l'azienda agricola Borgo, tappa alle 12.30 all'agriturismo Le Saline in compagnia di Espedita Grandesso che presenta il libro "Magna e bevi che la vita xe un lampo. La cucina nel Veneto dall'età romana alla caduta della Serenissima". A Jesolo si chiude oggi il Baladin Beach Festival, nella pineta jesolana: caccia al tesoro e musica per tutto il giorno. (f.m.)

«Quella motonave cade a pezzi»

Cavallino. I pendolari chiedono un incontro con l'Actv: «Ritardi continui»



Punta Sabbioni

► CAVALLINO

Convocazione urgente del direttore di Actv e del responsabile della navigazione per un confronto nella commissione consiliare competente. La richiesta, appoggiata dal comitato Pendolari di Cavallino-Treporti, arriva dal capogruppo di Civica, Angelo Zanella, preoccupato per l'imminente introduzione dell'orario estivo. «Potrebbe peggiorare ulteriormente», spiega, «le già difficili condizioni di viaggio dei pendolari del litorale. Con il passaggio degli orari di navigazione dal periodo invernale al primaverile erano infatti già moltiplicati i disagi per

nostri pendolari a causa dei continui disservizi di Actv. Ripetuti sono stati i ritardi dei mezzi, soprattutto motonavi, e i salti di corse e coincidenze con i mezzi Atvo. È davvero diventato intollerabile l'atteggiamento dell'azienda trasporti», aggiunge, «che nulla sembra fare per rispettare l'utenza che da Punta Sabbioni si imbarca verso le isole e Venezia e, soprattutto al rientro, i disagi si sommano al sovraffollamento dei mezzi. Confido in una sollecita risposta», conclude Zanella, «avendo certezza che sia compresa l'urgenza e la gravità della situazione attuale».

Ritardi regolari alla parten-

za e all'arrivo vengono lamentati dai pendolari soprattutto sulle tratte coperte con la motonave Poveglia. «Il mezzo ha fatto il suo tempo», ironizza amaramente la pendolare C. S., «era in servizio molto prima che gli attuali dirigenti di Actv venissero nominati. I pendolari hanno capito che quando una motonave è in ritardo si tratta della Poveglia. Se i dirigenti di Actv», conclude la pendolare, «fossero costretti ad aspettare tutti i giorni un mezzo che parte con venti minuti di ritardo rispetto alla tabella oraria capirebbero bene il disagio che provocano certe scelte organizzative discutibili». (f.m.)

CAORLE VERSO LE ELEZIONI

La prima sfida tra i candidati? In parrocchia

Xausa, Miollo, Borin e Striuli si confrontano su urbanistica, ambiente e unioni civili



Foto di gruppo per i quattro candidati alla carica di sindaco

► CAORLE

È la parrocchia a riunire i quattro candidati sindaco di fronte alla cittadinanza: ieri pomeriggio l'incontro pubblico in vista delle elezioni del 5 giugno. Novità di questa tornata elettorale è proprio il coinvolgimento che le parrocchie di Caorle hanno richiesto a gran voce alle squadre politiche e dopo il volantino "O protagonisti o Nessuno", ieri Sonia Xausa, Carlo Miollo, Alessandro Borin e Luciano Striuli sono stati chiamati a rispondere a una serie di domande sui punti di for-

za dei loro programmi, le speculazioni edilizie e l'edilizia alberghiera, ma anche unioni civili, denatalità e servizio agli anziani, sostegno alle associazioni, residenza stabile, nuove povertà e dipendenze, viabilità, accoglienza ai migranti.

Occhi puntati sulle risposte riguardanti l'ormai "famoso" Progetto Terme che dà ancora l'occasione a Borin di attaccare Striuli il quale, però, per mancanza di tempo, non riesce a mettere un punto sulla questione. Sulla riqualificazione di viale Dal Moro però non ha dubbi: «Delibera da fermare



La palestra che ieri ha ospitato il primo confronto tra i candidati

e modificare per la presenza di un tessuto sociale fragile che va tutelato».

In tema di unioni civili le opinioni si dividono dando la possibilità alla grillina Xausa di esternare, in un contesto parrocchiale, il suo assoluto sostegno e assenso a questo «tra-

guardo di diritto sociale». Miollo punta il dito sulle scelte urbanistiche del passato che hanno creato una situazione «Caorlecentrica» e lancia un punto forte del suo programma che si focalizza sull'abbassamento degli oneri di urbanizzazione. (g.ca.)